

La terza tappa del giro della Sardegna

Graczyk vince in volata a Cagliari ed il sardo Aru è il nuovo leader

Pambianco, Brankart e Impanis ai posti d'onore - Oggi la Cagliari-Oristano

(dal nostro inviato speciale ATILIO CAMORIANO)

CAGLIARI, 1. — Come se fosse esplosa una potente carica di dinamite, così l'urlo della folla all'annuncio che Aru aveva conquistato la posizione di comando del Giro di Sardegna.

Si, la sorpresa è clamorosa. Alla folla è sembrato di essere la protagonista di una meravigliosa favola. Per Cagliari e per la Sardegna Aru è un piccolo idolo montato su due ruote.

In realtà dell'Isola, egli è uno dei pochi, forse l'unico corridore forte e coraggioso, fornito di un discreto bagaglio tecnico.

Forse, il sogno di gloria di Aru durerà soltanto l'espansione di un attimo. Resterà lungo, invece, nel cuore dell'uomo, la magica giornata di oggi, sotto la più bella della sua vita.

Aru non è ancora molto conosciuto. Ecco, dunque, un suo ritratto abbozzato in fretta. Aru è un bel ragazzo, nero d'occhi e di capelli; e robusta è la sua figura d'atleta. Il suo nome è Imanzo, è figlio di un appuntato dei carabinieri ed è nato 22 anni fa a Píri, un paese poco distante da Cagliari, dove fino a qualche anno fa ha frequentato l'Istituto Nautico. Ma la passione di Aru, era, è ancora la bicicletta. E' l'Audax che gli ha dato la possibilità di diventare un professionista del ciclismo. E' Prete lo ha guidato e lanciato.

Ha già staccato i numeri di corsa di più di dieci, e i più importanti. Aru, solitario non per il traguardo della sua città, ha saputo offrire il meglio di sé. Erano tre gli uomini che avrebbero potuto impedirgli la grande conquista: Impanis, Pambianco e Stabinski, nessuno ha saputo approfittare dell'occasione, offerta dall'abbuono di 30'. Il che è grave per uomini che si reputano superiori ad Aru di qualche classe.

E' che dire, poi, di Van Looy di Poblet, di Dartleval?

Chilometro dopo chilometro convincono sempre di più che sono questi qui per passare pure, distrarsi. Perché niente di nuovo. A Cagliari la situazione del Giro di Sardegna è ancora quella di Formia. C'è soltanto da osservare che Van Looy intende favorire Impanis, in lotta con Nencini, Pambianco, Battistini, Coletto, Delfilippis, Favero e gli altri.

Il film della corsa da Carbonia a Cagliari

La Sardegna è tutta scossa dal vento. II - Città di Tunisi - ha battuto l'ancora nel porto di Cagliari. Il mattino è smaltito di azzurro, il vento, il sole, il cielo, il traffico di una città viaggio fino a Carbonia. Ed è di qui, infatti, che scatta la terza corsa del giro di Sardegna, più poeticamente detta:

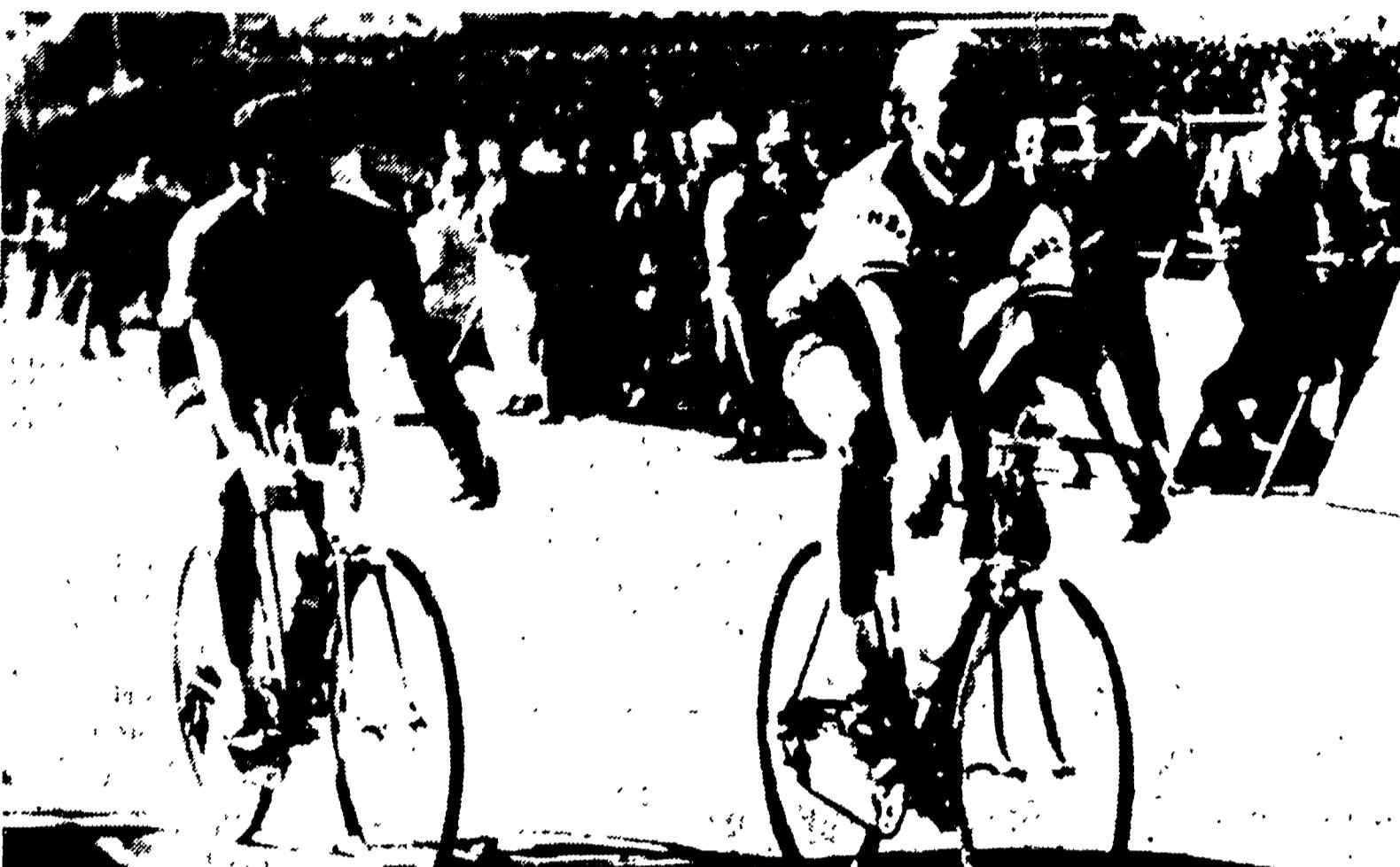
Il trionfo di Aru sulla pista di casa

L'impressione è che la partita sia finita. Il giro è fatto, ma si danno nella caccia. E' De Ro, del gruppo 8°, prigioniero. La pattuglia di punta organizza un'azione robusta, e senza impegnarsi a fondo, riesce a tener lontano il gruppo che ora si batte e ora no. E poi la fuga è aiutata dal vento che nell'ultimo parterre di strada si scatena, gli atleti, tra i quali si distingue Impanis. Per colpa del salto della catena, Chiodini perde le ruote.

La volata sulla piazza-pista di terra rossa di Cagliari, decide per la vittoria di tappa e per la classifica. Impanis, Stabinski e Pambianco che prevedono subito De Ro si fanno strada in trappola di Graczyk che gumeva l'andatura sul rattilino di arrivo, annulla l'attacco di Pambianco e vince con una buona lunghezza di vantaggio. Però lo eroe del giorno è Aru che sul traguardo è riuscito a portarsi anche l'entusiasmo, e la passione del suo sangue giovanile, anche se soltanto 15' dopo la pattuglia di punta. E il gruppo è in ritardo di 12'2". Del gruppo Van Looy è il più veloce.

Musone e Piemontesi sono già stabiliti nelle convocazioni gli azzurrabili della nazionale. A sono giunti stasera a Torino per partecipare allo allenamento di domani contro una squadra mista della Juventus.

E domani la quarta corsa: da Cagliari a Oristano. Ancora pianura, tanta pianura. Soltanto a metà della distan-



Il francese GRACZYK batte PAMBIANCO sul traguardo di Cagliari

(Telefoto)

Contro una « mista » della Juventus

Oggi a Torino si allenano gli azzurrabili della "A,"

Convocato anche Mora - Domani i giovani a Firenze - Terna arbitrale tedesca a Barcellona

TORINO, 1. — Puntualmente stabilito dalle convocazioni gli azzurrabili della nazionale. A sono giunti stasera a Torino per partecipare allo allenamento di domani contro una squadra mista della Juventus.

Per primi sono giunti il portiere Buffon, Losi, Guaracini e Nicolè. Quest'ultimo veniva da Baveno, sul Lago Maggiore, dove aveva trascorso alcuni giorni di riposo presso parenti, e si è detto soddisfatto dell'ospitalità. Sono saliti a bordo Boniperti che ha fatto una capatina in soli 10' verso le 18.30, quando mancavano una decina di minuti alle 19. L'ora limite fissata per la convocazione, ha fatto il suo ingresso Vianini, accompagnato dal medico federale dr. Magistrato. Quindi sono giunti tutti gli altri, alla spicciolata, seguendo i - milanisti - Maldini e

Le probabili formazioni:

REAL MADRID: Domínguez; Miche, Santamaría, Zarzúa; Vidal, Ruiz, Herrera, Real, Di Stefano, Puskás, Sento.

NIZZA: Lima, Martínez, Nurmi, Ferré, Scamia, Millazzo; Falice, De Bourgoing, Fox, Amand, Barrou.

Sugli ippodromi romani

Il « premio Emilia » oggi a Tor di Valle

Ieri vittoria di Sol Speranza alle Capannelle

La gara, risultante di corsa al termine dell'ippodromo di Tor di Valle si è impegnata sul Premio Emilia dotato di 525 mila lire di premi sulla distanza di 2000 metri, al quale sono rimasti iscritti nove cavalli divisi in due nastri.

Malgrado la penalizzazione a favore del pronostico debbono andare a Quintino che ci sembra il favorito, e il quale, con i nostri Venerosi, di Gabino, Turista e Venetosa, che dovrebbe essere i suoi avversari più pericolosi.

Per assistere alla corsa, il portiere del pronostico, sarà presente a Tor di Valle Mario Riva, il popolare presentatore della rubrica televisiva da cui ha preso il nome la gara.

Saranno in programma con inizio alle 14.30 Ecco le nostre selezioni: 1. corsa: Albrate, Nettuno, Bagnoli, 2. corsa: Sol Speranza, 3. corsa: Gondolino, 4. corsa: Mecca, Fili, Vallerica; 5. corsa: Quispiane, Gabino, Ronzon, 6. corsa: Cervato, Stachini, Sarti, Benito e Coombo.

Fontana venuti in treno da Milano. Alle 19.05 la comitiva era al gran completo, con l'arrivo di Giuliano Sarti, Ronzon, Lofaco e i quattro juventini Cervato, Stachini, Sarti, Benito e Coombo.

Il massaggista Saroglio ha provveduto a cominciare la suddivisione delle camere, sono stati abitati i romanesi, Losi e Guaracini, a viola Lofaco, Sarti Giuliano, i milanesi, Maldini, Puskás, Ronzon dell'Atalanta, Brighenti del Padova; e i juventini Sarti Benito; Nicole e Colombo; Stachini, Privilegati, il portiere genovese Buffon, il centrocampista bianconero Cervato e Boniperti.

In tutto ciò si tratta di quindici giocatori, quattro dei quali dovrebbero fungere da scudieri, e quindi sarebbero Sarti Giuliano, Boniperti e Losi. Dicono sarebbero perché in effetti non possono escludersi novità all'ultimo' ora, in quanto Fontana non pare stia nelle migliori condizioni. Brighenti si trova in una cittadina termale a fare una cura di fanghi e perché Vianini aveva dimostrato già durante l'incontro della Nazionale B per la Svizzera una grandissima stima per Ronzon, infatti il C.T. ha lasciato intendere che durante il gioco verranno operati spostamenti nei ruoli di Brighenti, Ronzon, Colombo e Losi.

All'ultimo momento, poi, Vianini ha stabilito di convocare anche il sampdoriano Mora dato che le condizioni di Brighenti non appaiono soddisfacenti.

Domeni poi sarà la volta degli juniores e degli under-23 che si raduneranno a Firenze per allenarsi giovedì 10 marzo, delle quali sono attesi, gli juniores il 19 marzo a Madrid contro gli spagnoli e gli - under 23 - il 13 marzo a Palermo contro la Spagna B. Da notare poi che l'elenco comprende gli: - under 23 - l'uno parte anche i giovani che formeranno la nazionale olimpica per lo incontro del 9 marzo a Berlino.

Si spiega così perché questo elenco comprende 28 giocatori, ai quali si è aggiunto anche un altro, l'intero staff Tassanini convocato ieri.

Sydney — La nuotatrice australiana Lorraine Crapp, di 21 anni, si ritirerà dalle competizioni dopo i giochi olimpici di Roma. Lo ha annunciato ieri sera, comunicando che nel prossimo settembre si sposterà con Ron Day, un nuotatore di 24 anni, ora insegnante. Tre anni fa, Lorraine stabilì in un giorno cinque primi mondiali. Nella foto: la CRAFF insieme con HENRIK.

Fontana, venuti in treno da Milano. Alle 19.05 la comitiva era al gran completo, con l'arrivo di Giuliano Sarti, Ronzon, Lofaco e i quattro juventini Cervato, Stachini, Sarti, Benito e Coombo.

Il massaggista Saroglio ha provveduto a cominciare la suddivisione delle camere, sono stati abitati i romanesi, Losi e Guaracini, a viola Lofaco, Sarti Giuliano, i milanesi, Maldini, Puskás, Ronzon dell'Atalanta, Brighenti del Padova; e i juventini Sarti Benito; Nicole e Colombo; Stachini, Privilegati, il portiere genovese Buffon, il centrocampista bianconero Cervato e Boniperti.

In tutto ciò si tratta di quindici giocatori, quattro dei quali dovrebbero fungere da scudieri, e quindi sarebbero Sarti Giuliano, Boniperti e Losi. Dicono sarebbero perché in effetti non possono escludersi novità all'ultimo' ora, in quanto Fontana non pare stia nelle migliori condizioni. Brighenti si trova in una cittadina termale a fare una cura di fanghi e perché Vianini aveva dimostrato già durante l'incontro della Nazionale B per la Svizzera una grandissima stima per Ronzon, infatti il C.T. ha lasciato intendere che durante il gioco verranno operati spostamenti nei ruoli di Brighenti, Ronzon, Colombo e Losi.

All'ultimo momento, poi, Vianini ha stabilito di convocare anche il sampdoriano Mora dato che le condizioni di Brighenti non appaiono soddisfacenti.

Domeni poi sarà la volta degli juniores e degli under-23 che si raduneranno a Firenze per allenarsi giovedì 10 marzo, delle quali sono attesi, gli juniores il 19 marzo a Madrid contro gli spagnoli e gli - under 23 - il 13 marzo a Palermo contro la Spagna B. Da notare poi che l'elenco comprende gli: - under 23 - l'uno parte anche i giovani che formeranno la nazionale olimpica per lo incontro del 9 marzo a Berlino.

Si spiega così perché questo elenco comprende 28 giocatori, ai quali si è aggiunto anche un altro, l'intero staff Tassanini convocato ieri.

Sydney — La nuotatrice australiana Lorraine Crapp, di 21 anni, si ritirerà dalle competizioni dopo i giochi olimpici di Roma. Lo ha annunciato ieri sera, comunicando che nel prossimo settembre si sposterà con Ron Day, un nuotatore di 24 anni, ora insegnante. Tre anni fa, Lorraine stabilì in un giorno cinque primi mondiali. Nella foto: la CRAFF insieme con HENRIK.

Riprende in grande stile l'attività pugilistica a Roma

Attesa per il big-match Amonti-Rinaldi Sarà Giacomo Nervi l'avversario di Loi

Notevole è l'attesa negli ambienti sportivi romani per la ripresa in grande stile del pugilato.

Lo scontro tra Sante Amonti e Giulio Rinaldi, valevole per il titolo italiano dei media-massimi, che come no' sarà disputato il 18 marzo e trasmesso per TV accentra per ora l'interesse degli sportivi.

Amonti, che dopo il match con Schoepper ha fornito soltanto prove mediocre, si attende una conferma delle sue chances, ritenute notevoli, dal campo europeo prima dell'avvenire, e contro il campione tedesco.

Classifica della gara seconda prova:

1. Am. 2.15'39"; 2. Pambianco 2' 3"; 3. Impanis 2' 4"; 4. Stabinski 2' 5"; 5. Chiodini 2' 38"; 6. De Ro 2' 37"; 7. Daemis 2' 27"; 9. Battistini 2' 22"; 10. Coletti 2' 17"; 11. Delfilippis 2' 16"; 12. Schroeder; 13. Dama; 14. Kerkove; 15. Poblet; 16. Monti; 17. De Ro; 18. Clamp; 19. Favero; 20. Musone; 21. Gagliano; 22. Cioffi; 23. Damen; 24. Gagliano; 25. Venerosi; 26. Soriano; 27. Bruni; 28. Favero; ex-aequo con il tempo di Van Looy.

Amonti, che dopo il match con Schoepper ha fornito soltanto prove mediocre, si attende una conferma delle sue chances, ritenute notevoli, dal campo europeo prima dell'avvenire, e contro il campione tedesco.

Classifica della gara seconda prova:

1. Amonti 2.15'39"; 2. Pambianco 2' 3"; 3. Impanis 2' 4"; 4. Stabinski 2' 5"; 5. Chiodini 2' 38"; 6. De Ro 2' 37"; 7. Daemis 2' 27"; 9. Battistini 2' 22"; 10. Coletti 2' 17"; 11. Delfilippis 2' 16"; 12. Schroeder; 13. Dama; 14. Kerkove; 15. Poblet; 16. Monti; 17. De Ro; 18. Clamp; 19. Favero; 20. Musone; 21. Gagliano; 22. Cioffi; 23. Damen; 24. Gagliano; 25. Venerosi; 26. Soriano; 27. Bruni; 28. Favero; ex-aequo con il tempo di Van Looy.

Amonti, che dopo il match con Schoepper ha fornito soltanto prove mediocre, si attende una conferma delle sue chances, ritenute notevoli, dal campo europeo prima dell'avvenire, e contro il campione tedesco.

Classifica della gara seconda prova:

1. Amonti 2.15'39"; 2. Pambianco 2' 3"; 3. Impanis 2' 4"; 4. Stabinski 2' 5"; 5. Chiodini 2' 38"; 6. De Ro 2' 37"; 7. Daemis 2' 27"; 9. Battistini 2' 22"; 10. Coletti 2' 17"; 11. Delfilippis 2' 16"; 12. Schroeder; 13. Dama; 14. Kerkove; 15. Poblet; 16. Monti; 17. De Ro; 18. Clamp; 19. Favero; 20. Musone; 21. Gagliano; 22. Cioffi; 23. Damen; 24. Gagliano; 25. Venerosi; 26. Soriano; 27. Bruni; 28. Favero; ex-aequo con il tempo di Van Looy.

Amonti, che dopo il match con Schoepper ha fornito soltanto prove mediocre, si attende una conferma delle sue chances, ritenute notevoli, dal campo europeo prima dell'avvenire, e contro il campione tedesco.

Classifica della gara seconda prova:

1. Amonti 2.15'39"; 2. Pambianco 2' 3"; 3. Impanis 2' 4"; 4. Stabinski 2' 5"; 5. Chiodini 2' 38"; 6. De Ro 2' 37"; 7. Daemis 2' 27"; 9. Battistini 2' 22"; 10. Coletti 2' 17"; 11. Delfilippis 2' 16"; 12. Schroeder; 13. Dama; 14. Kerkove; 15. Poblet; 16. Monti; 17. De Ro; 18. Clamp; 19. Favero; 20. Musone; 21. Gagliano; 22. Cioffi; 23. Damen; 24. Gagliano; 25. Venerosi; 26. Soriano; 27. Bruni; 28. Favero; ex-aequo con il tempo di Van Looy.

Amonti, che dopo il match con Schoepper ha fornito soltanto prove mediocre, si attende una conferma delle sue chances, ritenute notevoli, dal campo europeo prima dell'avvenire, e contro il campione tedesco.

Classifica della gara seconda prova:

1. Amonti 2.15'39"; 2. Pambianco 2' 3"; 3. Impanis 2' 4"; 4. Stabinski 2' 5"; 5. Chiodini 2' 38"; 6. De Ro 2' 37"; 7. Daemis 2' 27"; 9. Battistini 2' 22"; 10. Coletti 2' 17"; 11. Delfilippis 2' 16"; 12. Schroeder; 13. Dama; 14. Kerkove; 15. Poblet; 16. Monti; 17. De Ro; 18. Clamp; 19. Favero; 20. Musone; 21. Gagliano; 22. Cioffi; 23. Damen; 24. Gagliano; 25. Venerosi; 26. Soriano; 27. Bruni; 28. Favero; ex-aequo con il tempo di Van Looy.

Amonti, che dopo il match con Schoepper ha fornito soltanto prove mediocre, si attende una conferma delle sue chances, ritenute notevoli, dal campo europeo prima dell'avvenire, e contro il campione tedesco.

Classifica della gara seconda prova: